



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
ISTITUTO COMPrensIVO POLO 2 "VITTORIO BODINI"
ARNESANO - MONTERONI DI LECCE

Sede centrale: via Vetta d'Italia - 73047 Monteroni di Lecce (LE)

Tel. 0832/321010 - Fax 323868

Cod. Mecc. LEIC840001; C.F. 93011810756

email: leic840001@istruzione.it PEC: leic840001@pec.istruzione.it

Sito WEB: www.icbodini.edu.it



REGOLAMENTO PER IL PERCORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO



ISTITUTO COMPrensIVO "V. BODINI"
Monteroni di Lecce/Arnesano

Sommario

Premessa	2
Art. 1 – Obiettivi fondamentali.....	2
Art. 2 - Offerta formativa dell’istituto	3
Art. 3 - Modalità di iscrizione ai percorsi a indirizzo musicale.....	3
Art. 4 - Posti disponibili per la frequenza ai percorsi a indirizzo musicale	3
Art. 5 - Convocazione per la prova orientativo-attitudinale.....	3
Art. 6 - Articolazione della prova orientativo - attitudinale	4
Art. 8 - Rinunce	5
Art. 9 – Esami di idoneità.....	5
Art. 10 -Formulazione dell’orario di Strumento	5
Art. 11 - Organizzazione delle lezioni	6
Art. 13 - Lezioni di Teoria e lettura ritmica e melodica della Musica e/o Musica d’Insieme.....	6
Art. 14 - Doveri degli alunni.....	6
Art. 15 - Sospensioni delle lezioni in caso di attività collegiali	7
Art. 16 - Valutazione degli apprendimenti ed esame di Stato.....	7
Art. 17 - Utilizzo degli strumenti musicali.....	7
Art. 18 - Partecipazione a saggi, concerti, rassegne, eventi musicali.....	7
Art. 19 - Impegno dei genitori per manifestazioni musicali all’esterno della scuola.....	8
Art. 20 - Libri di testo	8
Art. 21 - Docente responsabile e referente del percorso ad Indirizzo musicale	8
Art. 22 - Orientamento per le classi quinte di scuola primaria e consulenza alle famiglie.....	8
Art. 23 - Collaborazione con i Licei Musicali, i Poli ad orientamento artistico e performativo e con enti e soggetti che operano in ambito musicale	9
Riferimenti normativi	9

Premessa

(Estratto dall'allegato A del D.M. decreto interministeriale 1° luglio 2022, n. 176)

“Nei percorsi a indirizzo musicale attivati nelle scuole secondarie di primo grado le istituzioni scolastiche promuovono la conoscenza e l'esperienza diretta dell'espressione musicale nei suoi molteplici linguaggi, favorendo lo sviluppo della creatività delle alunne e degli alunni connessa alla sfera estetica e alla conoscenza delle tecniche musicali, sia nelle forme tradizionali sia in quelle più innovative.

I percorsi a indirizzo musicale prevedono un approccio educativo incentrato sull'incontro tra conoscenza, tecnica ed espressione creativa.

Nel più ampio quadro delle finalità della scuola secondaria di primo grado e del progetto complessivo di formazione della persona, lo studio di uno strumento amplia la conoscenza dell'universo musicale, integra aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali, facilita l'approccio interdisciplinare alla conoscenza e favorisce l'integrazione della pratica con la formazione musicale generale.

L'esperienza dello studio di uno strumento rende più significativo l'apprendimento, stimolando la motivazione, favorisce lo sviluppo di connessioni fra discipline e arti, contribuendo, inoltre, allo sviluppo della “Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali” descritta nella Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 22 maggio 2018. Attraverso l'acquisizione di capacità specifiche l'alunno progredisce nella maturazione e nella consapevolezza delle proprie inclinazioni e potenzialità in una prospettiva orientativa; impara a riconoscere e realizzare le opportunità di valorizzazione personale o sociale mediante le arti e la capacità di impegnarsi in processi creativi, sia individualmente sia collettivamente; mette a punto un metodo di studio basato sull'individuazione e la risoluzione dei problemi.

La pratica individuale, in combinazione con quella corale e strumentale d'insieme, consente di interiorizzare i valori alla base dei grandi principi transdisciplinari che investono la scuola italiana, quali le pratiche inclusive, il contrasto alla dispersione scolastica, la prevenzione alle azioni di bullismo, il recupero dell'individualità del soggetto che pensa e che comunica.”

Art. 1 – Obiettivi fondamentali

Secondo quanto esplicitato nell'allegato A del D.M. decreto interministeriale 1° luglio 2022, n. 176, l'Istituto Comprensivo “V. Bodini” persegue i seguenti obiettivi fondamentali della pratica strumentale:

- sviluppo delle capacità d'ascolto, musicali e, in generale, interpersonali;
- sviluppo del pensiero musicale attraverso l'operatività diretta sul suono (a partire da diverse pratiche di tipo strumentale) a livello esplorativo, interpretativo e improvvisativo/compositivo;
- sviluppo dell'intersoggettività nella condivisione dell'esperienza musicale attraverso le pratiche della lezione collettiva e nella musica d'insieme;
- sviluppo di specifiche tecniche musicali strumentali quale potenziale espressivo e comunicativo;
- sviluppo dell'identità musicale personale nella crescita dell'autonomia di pensiero e di giudizio, delle capacità progettuali e del senso di responsabilità e di appartenenza all'interno di una comunità;
- potenziamento del valore orientativo della formazione musicale, sia nella prospettiva di una dimensione amatoriale che in quella della risorsa professionale;
- sviluppo delle potenzialità espressive connesse all'uso delle tecnologie digitali.

Art. 2 - Offerta formativa dell'istituto

L'Istituto Statale "V. Bodini" di Arnesano/Monteroni di Lecce offre la possibilità di iscriversi ai percorsi a indirizzo musicale ai sensi del D. interm. 1° luglio 2022, n. 176. L'istituto ha attivato le classi di **Corno, Oboe, Fisarmonica** e **Violoncello** ai sensi dell'art 2 del D.M. del 6 agosto 1999 n.201. Tali strumenti, ai sensi del D. interm. 1° luglio 2022, n. 176, rientrano nelle seguenti famiglie strumentali:

- a) Strumenti a fiato: Corno, Oboe;
- b) Strumenti ad arco: Violoncello;
- c) Strumenti a tastiera: Fisarmonica.

Art. 3 - Modalità di iscrizione ai percorsi a indirizzo musicale

I percorsi di Strumento Musicale sono aperti a tutti gli alunni che si iscrivono alla classe prima della Scuola Secondaria di I grado, compatibilmente con i posti disponibili e tenuto conto delle indicazioni espresse dall'art. 5 del D. Interm. 1° luglio 2022, n. 176.

Per accedere ai percorsi a indirizzo musicale le famiglie, all'atto dell'iscrizione dell'alunna o dell'alunno alla classe prima della scuola secondaria di primo grado, manifestano la volontà di frequentare i percorsi, previo espletamento di una prova orientativo-attitudinale.

Le famiglie possono indicare un ordine di preferenza dei quattro strumenti apponendo un numero d'ordine sui quattro strumenti disponibili.

Per esempio, se la preferenza è nell'ordine: corno – oboe – fisarmonica – violoncello, nella domanda dovranno segnare le caselle come segue:

1. CORNO
2. OBOE
3. FISARMONICA
4. VIOLONCELLO

La preferenza espressa non darà comunque nessun diritto di precedenza sulla scelta stessa e nessuna certezza dell'effettiva ammissione ai percorsi.

Art. 4 - Posti disponibili per la frequenza ai percorsi a indirizzo musicale

A seconda delle specialità strumentali la disponibilità varia da sei a otto posti, pertanto vi è la possibilità per alcuni alunni di non poter accedere alla classe del primo strumento prescelto a causa del punteggio ottenuto e, conseguentemente, della posizione in graduatoria. In questo caso si procede all'inserimento in altra classe di strumento, seguendo, per quanto possibile, le preferenze espresse dall'alunno, per non perdere comunque la possibilità/opportunità di frequentare il percorso a indirizzo musicale.

Art. 5 - Convocazione per la prova orientativo-attitudinale

Per verificare l'effettiva attitudine allo studio di uno Strumento, l'allievo affronta una prova orientativo-attitudinale, predisposta dalla scuola, davanti ad una commissione interna.

La commissione è presieduta dal dirigente scolastico o da un suo delegato, composta da almeno un docente per ognuna delle specialità strumentali previste e da un docente di musica, valuta le attitudini delle alunne e degli alunni e li ripartisce nelle specifiche specialità strumentali, tenuto conto dei posti disponibili. La comunicazione della data della prova è data con un sufficiente margine

di anticipo. Gli assenti non giustificati saranno considerati rinunciari.

Per gli assenti giustificati invece è prevista una prova suppletiva.

Art. 6 - Articolazione della prova orientativo - attitudinale

Le prove attitudinali hanno lo scopo di fornire alla commissione esaminatrice dati sulla naturale capacità che ogni alunno ha di orientarsi in ambito ritmico, melodico e percettivo. Non è necessaria una preparazione specifica già acquisita su uno strumento musicale per conseguire l'idoneità ai suddetti percorsi musicali.

Dette graduatorie vengono formulate a seguito di una prova "orientativo-attitudinale" previa somministrazione di alcuni test contenuti negli appositi allegati e depositati presso l'istituzione scolastica.

La prova consiste nell'espletamento delle seguenti tipologie di prove:

- 1. Breve colloquio orale:** al fine di ricavare elementi indicativi sulle motivazioni che hanno indotto lo studente a scegliere il percorso ad indirizzo musicale e lo studio di uno strumento in particolare;
- 2. Prova ritmica:** esecuzione di semplici sequenze ritmiche proposte dalla commissione, secondo i test contenuti negli allegati che l'alunno deve ripetere con il battito delle mani o col battito di un oggetto su un tavolo.
- 3. Prova di coordinazione motoria:** esecuzione coordinata tra arti superiori e arti inferiori di sequenze ritmiche proposte dalla commissione, contenute altresì negli allegati suddetti.
- 4. Intonazione e riproduzione melodica:** riconoscimento di suoni di varie altezze; esecuzione vocale di un brano semplice scelto tra due brani contenuti sempre nei sopraindicati allegati e/o imitazione di semplici e brevi sequenze musicali proposte dai docenti con l'ausilio del pianoforte.

Nel caso di alunni con certificazione di disabilità o disturbo specifico dell'apprendimento, la commissione predisporrà prove differenziate per durata e livello di difficoltà, mentre la tipologia delle prove resterà invariata. Eventuali impedimenti fisici saranno tenuti in considerazione ai fini dell'attribuzione dello strumento musicale.

Art. 7 - Compilazione delle graduatorie e criteri per l'assegnazione dello strumento musicale

Una volta espletate le prove attitudinali, sia in primo che in secondo appello (per gli eventuali candidati assenti giustificati al primo appello), la Commissione esaminatrice passa al calcolo del punteggio totale conseguito per ogni alunno, espresso in **trentesimi** e, a seguire, alla compilazione della graduatoria e all'assegnazione dello strumento.

Le graduatorie sono utilizzate per determinare la precedenza degli iscritti in relazione all'ammissione al percorso musicale. La Commissione assegna lo strumento al numero di studenti indicato all'art. 3 definiti sulla base dei seguenti criteri:

- attitudini rilevate nel corso della prova orientativo-attitudinale;
- fabbisogno della classe di strumento;
- ripartizione equa dei posti disponibili fra le varie specialità strumentali;
- nei limiti del possibile le preferenze espresse dalle famiglie.

Al termine delle prove di selezione (o dopo l'eventuale prova suppletiva) la graduatoria verrà pubblicata all'Albo e sul sito ufficiale della scuola.

Art. 8 - Rinunce

1. Per gli aspiranti ammessi alla classe 1^a la rinuncia all'indirizzo musicale, deve essere motivata e dichiarata per iscritto al Dirigente Scolastico entro cinque giorni dalla pubblicazione all'albo della graduatoria. La commissione, seguendo l'ordine di graduatoria dello strumento assegnato all'aspirante rinunciatario, proporrà l'iscrizione al primo candidato disponibile. In caso di esaurimento di tale graduatoria, l'iscrizione verrà proposta ai candidati inseriti nelle graduatorie degli altri strumenti, con il punteggio più alto. Trascorsi cinque giorni dalla pubblicazione, la graduatoria diventa definitiva e per i primi sei/otto alunni classificati per ogni classe di strumento **non sono ammesse rinunce**, in quanto la disciplina di strumento musicale è curricolare al pari delle altre discipline, con voto sulla scheda di valutazione e prova d'esame di Stato.

2. Per gli iscritti effettivi, il percorso ad indirizzo musicale ha la medesima durata del triennio di Scuola Secondaria di primo grado, diventando, una volta scelto, a tutti gli effetti materia curricolare e la sua frequenza è obbligatoria per l'intero triennio. Non è ammesso, tranne che per trasferimento presso altra scuola o per gravi e comprovati motivi di carattere sanitario previa autorizzazione del Dirigente Scolastico, il ritiro dal corso di strumento musicale.

Art. 9 – Esami di idoneità

È possibile effettuare esami di idoneità alle classi seconda e terza in presenza di capienza di posti liberi. Gli studenti interessati possono presentare apposita istanza entro il 31 maggio a seguito di circolare del DS. Durante la prova gli studenti devono dimostrare di possedere la preparazione per lo strumento prescelto prevista dalle programmazioni disciplinari.

Art. 10 -Formulazione dell'orario di Strumento

Le attività di seguito riportate si svolgono in orario aggiuntivo rispetto al quadro orario previsto dall'articolo 5, comma 5, del decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89, per tre ore settimanali, ovvero novantanove ore annuali, anche articolate in unità di insegnamento non coincidenti con l'unità oraria e organizzate anche su base plurisettimanale, corrispondenti a sei ore settimanali di insegnamento del docente per ciascun sottogruppo ai sensi del D. Interm. Del 1° luglio 2022, n.176.

Le attività, organizzate in forma individuale o a piccoli gruppi, prevedono:

- a) lezione strumentale, in modalità di insegnamento individuale e collettiva;
- b) teoria e lettura della musica;
- c) musica d'insieme (in formazioni cameristiche e/o in orchestra).

L'articolazione del corso di strumento musicale terrà conto delle esigenze organizzative e logistiche dell'istituzione scolastica e, per quanto possibile, degli studenti. A tal fine è previsto che, ad inizio anno scolastico, i docenti si riuniscano con i genitori degli alunni ammessi al corso, per la formulazione dell'orario settimanale, provvisorio prima e definitivo poi. La presenza dei genitori a tale riunione, è quanto mai auspicabile per la formulazione di un orario che possa rispecchiare le

esigenze di tutti. In caso di assenza, si riterranno non presenti particolari esigenze e l'orario verrà assegnato d'ufficio.

Art. 11 - Organizzazione delle lezioni

Le attività pomeridiane dei corsi di Strumento si svolgono a partire dalle ore 14,00 e sono regolate da apposita delibera del Consiglio d'Istituto. Le ore di lezione sono ripartite tra strumento musicale, teoria musicale e musica d'insieme.

In seno a quest'ultima è dato spazio all'organizzazione e alla formazione dell'orchestra d'Istituto ed ensemble cameristici vari. Gli alunni che prendono parte a tali iniziative concertistiche, rientranti a pieno titolo tra le attività del Corso ad Indirizzo Musicale, sono individuati e segnalati dal proprio insegnante e hanno l'obbligo di parteciparvi.

Per la partecipazione a rassegne, concorsi, concerti, da parte dell'Orchestra d'Istituto, potranno essere calendarizzate ulteriori momenti di lezione/prove.

Art. 12 Lezioni di Strumento

Le lezioni di strumento musicale si svolgono su base individuale o con un massimo di 2/3 alunni. Ad ogni alunno sarà garantito il momento di lezione effettiva sullo strumento, alternato a momenti di ascolto partecipativo. L'impostazione tendenzialmente individuale della lezione di Strumento musicale consente una costante osservazione dei processi di apprendimento degli alunni ed una continua verifica dell'azione didattica programmata.

Art. 13 - Lezioni di Teoria e lettura ritmica e melodica della Musica e/o Musica d'Insieme

Le attività di Teoria e lettura della Musica e/o Musica d'Insieme sono effettuate da ognuno degli insegnanti del Corso ad Indirizzo Musicale nell'ambito delle lezioni di strumento per classi parallele. Le attività di Musica d'Insieme sono effettuate da ognuno degli insegnanti del Corso ad Indirizzo Musicale nell'ambito delle lezioni di strumento per classi parallele e con la compresenza di tutti i docenti e di gruppi eterogenei di strumenti (art.3 del D.M. del 6/08/99 n.201 e art. 2 comma 6 del D.M. Del 13/02/96). La pratica della Musica d'Insieme si pone come strumento metodologico privilegiato. Tali lezioni sono finalizzate all'ascolto partecipativo, alle attività di musica d'insieme in senso stretto e alle lezioni di teoria e lettura della musica.

In funzione delle esigenze didattiche e organizzative della scuola, la calendarizzazione e l'orario di queste tipologie di lezione possono subire variazioni, tempestivamente comunicate ai genitori.

Art. 14 - Doveri degli alunni

Gli alunni devono attenersi alle norme contenute nel Regolamento d'Istituto. Viene inoltre richiesto loro di:

- Partecipare con regolarità alle lezioni di Strumento e Musica d'Insieme, secondo il calendario e gli orari loro assegnati ad inizio anno o comunicati in itinere;
- avere cura dell'equipaggiamento musicale (Strumento, spartiti e materiale funzionale), sia proprio che (eventualmente) fornito dai docenti e dalla scuola;
- partecipare alle varie manifestazioni musicali organizzate dalla scuola o a cui la scuola partecipa;
- svolgere regolarmente i compiti assegnati dagli insegnanti.

Le assenze dalle lezioni pomeridiane dovranno essere giustificate, il giorno dopo, all'insegnante della prima ora del mattino. Le richieste di uscite anticipate o di ingresso in ritardo dovranno essere effettuate secondo le modalità stabilite dal Regolamento d'Istituto. La famiglia sarà avvisata per iscritto in caso di eccessivo numero di assenze, fermo restando che le ore di assenza concorrono alla determinazione del monte ore complessivo ai fini della validità dell'anno scolastico.

Un numero eccessivo di assenze può determinare la non ammissione all'anno successivo ovvero la non ammissione agli esami di Stato.

Art. 15 - Sospensioni delle lezioni in caso di attività collegiali

Nel corso dell'anno scolastico impegni istituzionali dei docenti e la loro partecipazione alle attività collegiali possono determinare la sospensione delle attività didattiche. Sarà cura dei docenti dell'istituzione scolastica comunicare tale sospensione ai genitori e agli alunni interessati.

Art. 16 - Valutazione degli apprendimenti ed esame di Stato

In sede di scrutinio periodico e finale, il docente di strumento partecipa alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono di tale insegnamento e attribuisce una valutazione con le modalità previste dalla normativa vigente. Qualora le attività di Teoria musicale e Musica d'insieme siano svolte da più docenti di strumento viene espressa un'unica valutazione.

In sede di esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione per le alunne e gli alunni iscritti ai percorsi a indirizzo musicale, il colloquio previsto dall'articolo 8, comma 5, del decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 62, comprende una prova di pratica di strumento, anche per gruppi di alunni del medesimo percorso per l'esecuzione di musica d'insieme.

I docenti di strumento partecipano ai lavori della commissione e, in riferimento alle alunne e agli alunni del proprio strumento, a quelli delle sottocommissioni. 4. Le competenze acquisite dalle alunne e dagli alunni che hanno frequentato percorsi a indirizzo musicale sono riportate nella certificazione delle competenze di cui all'articolo 9 del decreto legislativo n. 62 del 2017.

Art. 17 - Utilizzo degli strumenti musicali

L'acquisto degli strumenti è a carico delle famiglie. I Docenti saranno a disposizione dei genitori per consigli sull'acquisto. La Scuola, in casi particolari, offre la possibilità alle famiglie di richiedere gli strumenti musicali in comodato d'uso. L'assegnazione sarà determinata sulla base di una graduatoria elaborata a seguito della presentazione del modello ISEE da parte delle famiglie.

Art. 18 - Partecipazione a saggi, concerti, rassegne, eventi musicali

La frequenza del corso ad Indirizzo Musicale implica la partecipazione ad attività anche in orario extrascolastico, come saggi, concerti, concorsi ed eventi musicali vari. La partecipazione a tali eventi rende i progressi e l'impegno degli alunni visibili al pubblico.

L'esibizione musicale è a tutti gli effetti un momento didattico: gli alunni devono dimostrare quanto appreso durante le lezioni individuali e nelle prove d'orchestra. Le esibizioni aiutano gli studenti ad auto valutarsi, ad acquisire fiducia in sé stessi, superando timidezza e ansie da prestazione, attraverso un percorso che li vede protagonisti del proprio successo formativo.

Ciononostante, se l'allievo non dimostra serietà ed impegno adeguati nella preparazione di tali esibizioni, potrà esserne decisa la sua esclusione, con conseguenze sulla valutazione finale.

Art. 19 - Impegno dei genitori per manifestazioni musicali all'esterno della scuola

L'iscrizione all'Indirizzo musicale comporta per gli alunni l'assunzione di specifici impegni, che vanno oltre l'ordinario orario di frequenza e prevedono il supporto logistico dei genitori.

Per le manifestazioni musicali, in particolare per quelle che si svolgono esternamente all'Istituto, i genitori ricevono adeguata comunicazione. È richiesta la massima collaborazione da parte della famiglia poiché eventuali ed ingiustificate rinunce e defezioni possono compromettere il corretto svolgimento dell'esibizione, recando un danno non solo educativo e didattico nei confronti degli altri alunni, ma anche un danno di immagine dell'Istituto.

Art. 20 - Libri di testo

Data la natura di insegnamento pressoché individuale, i docenti non adottano libri di testo per le diverse specialità strumentali, ma si riservano di chiedere l'acquisto di metodi e spartiti in base al livello di ogni alunno in formato stampato o digitale (autorizzato) dei brani o dei materiali di studio.

Art. 21 - Docente responsabile e referente del percorso ad Indirizzo musicale

A completamento del triennio dell'Indirizzo musicale riferito alle cattedre in organico di diritto e per l'individuazione di docenti a tempo indeterminato, verrà individuato un docente, tra i docenti di strumento, con incarico di coordinamento didattico, tecnico e logistico del Corso ad Indirizzo musicale e di collegamento con il Dirigente Scolastico, con il D.S.G.A e con il resto del personale docente e ATA in ordine alla programmazione prevista e al Piano dell'Offerta Formativa. Egli si adopererà per il buon funzionamento del Corso, predisponendo quanto necessario allo svolgimento delle attività sia all'interno che all'esterno della scuola, curerà i rapporti con le Istituzioni coinvolte in eventuali progetti inerenti l'Indirizzo musicale e con eventuali soggetti singoli o organizzati che chiedessero l'intervento del Corso musicale. Il coordinatore vigilerà sull'uso degli spazi, degli strumenti e delle attrezzature in dotazione all'Istituto verificandone l'efficienza.

Art. 22 - Orientamento per le classi quinte di scuola primaria e consulenza alle famiglie

I docenti di strumento musicale, di concerto con le insegnanti delle classi quinte della scuola primaria, previa autorizzazione da parte del Dirigente Scolastico, pianificano una manifestazione in forma di "Lezione-concerto" con gli alunni della scuola primaria, allo scopo di presentare loro e far conoscere i quattro strumenti presenti nel corso ad indirizzo musicale. Durante questa manifestazione i docenti presentano gli strumenti nelle loro peculiarità morfologiche e timbriche coinvolgendo studenti-allievi di scuola secondaria nell'esecuzione di composizioni sia solistiche che in formazioni di musica d'insieme. Questo permetterà di fornire agli alunni interessati diverse possibilità di scelta di uno strumento, alla luce delle varietà timbriche e morfologiche appena illustrate. Possono essere, altresì, programmati corsi ad hoc di ampliamento dell'offerta formativa in orario extracurricolare allo scopo di individuare con anticipo attitudini ed interessi verso lo studio di uno strumento musicale, secondo quanto previsto dal decreto del Ministro dell'istruzione, dell'Università e della Ricerca 31 gennaio 2011, n. 8 e nel rispetto di quanto previsto dalla contrattazione collettiva.

Art. 23 - Collaborazione con i Licei Musicali, i Poli ad orientamento artistico e performativo e con enti e soggetti che operano in ambito musicale

L'I.C. "V. Bodini" fa parte dell'accordo di Rete 22 "Insieme In Concerto!", che accoglie non solo Scuole Secondarie di primo grado ad indirizzo musicale, ma anche il Liceo Musicale "Palmieri" di Lecce ed il Conservatorio "Tito Schipa" di Lecce.

Riferimenti normativi: Legge n. 88 del 7 febbraio 1958; Circolare Ministeriale 3 ottobre 1959, n.401, prot. n. 10168; D.M. del 3 Agosto 1997; D.M. del 13 Febbraio 1996; D.M. del 6 Agosto 1999, n. 201; D. M. del 31 gennaio 2011, n. 8; D.interm. del 1 luglio 2022, n. 17.